



# La Voce di Loreto

PERIODICO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DI LORETO – REGGIO CALABRIA

## 5 ottobre 2019 - 5 ottobre 2025 Tanti auguri per questo cammino insieme!

Sono già passati 6 anni da quando, proprio il 5 ottobre, don Stefano faceva il suo ingresso nella nostra parrocchia. Da allora, dopo aver dovuto superare le prime difficoltà legate alla pandemia che ha limitato le attività parrocchiali, la nostra comunità ha iniziato un cammino in cui la preghiera, la liturgia eucaristica, la catechesi e la conoscenza della Parola sono state messe al centro e scandiscono il ritmo delle nostre settimane. E anche quest'anno pastorale ricomincia da questi che sono i pilastri della vita di noi cristiani.

In questo numero presentiamo infatti l'avvio dei cammini della nostra comunità, dal catechismo per i sacramenti dell'iniziazione cristiana, ai percorsi formativi dei nostri gruppi parrocchiali, alle attività finalizzate a rendere più belli i nostri locali: sicuramente, tra le varie proposte, ciascuno potrà trovare uno spazio d'impegno o un momento in cui vivere la propria spiritualità.

Spazio anche al racconto delle esperienze estive dei nostri ragazzi; in particolar modo, quest'anno giubilare ha visto un gruppetto dei nostri ragazzi partecipare al giubileo dei giovani con Papa Leone XIV: un evento di grazia che sicuramente si riverserà anche tra le mura della nostra parrocchia.

Rivolgiamo, dunque, un augurio a don Stefano ma anche a tutti noi per questo nuovo anno pastorale che oggi si apre.

## Verso il pellegrinaggio mariano

Anche quest'anno, tutte le associazioni parrocchiali si mettono in cammino insieme per vivere un momento speciale: il pellegrinaggio mariano dei bambini e dei ragazzi, che si terrà domenica 26 ottobre.

Sarà una giornata di preghiera, gioia e condivisione, per affidare a Maria il nuovo anno associativo e il nostro cammino di fede. Insieme, come una grande famiglia, diremo a Maria il nostro "sì", proprio come ha fatto lei, e le chiederemo di accompagnarci nelle nostre giornate a scuola, in parrocchia, a casa e con gli amici.

Il pellegrinaggio sarà anche l'occasione per incontrare altri bambini e ragazzi delle diverse realtà parrocchiali: ACR, scout, gruppi di catechismo, ministranti e tante altre presenze vive e belle della nostra comunità. Cammineremo, canteremo, pregheremo e vivremo momenti di festa, perché essere insieme è un dono!



## Gli auguri della comunità a don Elysé



Don Elysé è stato ordinato sacerdote; dopo aver servito nello scorso anno pastorale nella nostra parrocchia, ha ricevuto l'ordinazione presbiterale nella sua terra natale, nella cattedrale "Maria Manjaka Namahora" di Morondava, in Madagascar domenica 20 luglio. Grata per il servizio reso, la nostra comunità augura al novello sacerdote un ministero fecondo e illuminato dalla grazia del Signore.

## LA PARROCCHIA TI ASPETTA

### Orario SS. Messe:

- festivo: 8:30, 10:30, 18:00 (19:00 fino al 25 ottobre)  
- feriale: 18:00 (19:00 fino al 25 ottobre)

**Adorazione Eucaristica:** da lunedì a giovedì ore 17:30 ÷ 18:30

**Cammino catechistico:** sabato ore 15:30 ÷ 16:30

**Cammino ACR:** sabato ore 16:30 ÷ 17:30

**AC giovanissimi:** sabato ore 16:30 ÷ 17:30

**AC adulti e famiglie:** sabato pomeriggio - orari e date da definirSi

**Giovani:** cammino interparrocchiale in date da definirSi

**Catechesi biblica:** venerdì dopo la messa

**Rinnovamento nello Spirito:** Martedì ore 17:45

**Francescani:** lunedì ore 16:00

**Coro animazione domenicale:** prove venerdì ore 20:00

**Coro Cantate Domino:** prove martedì e giovedì ore 19:30

**Gruppo Santa Marta:** sabato ore 7:45

Per gli aggiornamenti visitate il sito e la pagina Facebook della parrocchia (link in ultima pagina)

## Rinnovamento nello Spirito Santo “Cenacolo Magnificat”

Il 23 settembre u.s., il gruppo del Rinnovamento nello Spirito Santo “Cenacolo Magnificat” ha ripreso le proprie attività, dopo la pausa estiva.

Gli incontri di preghiera si svolgono, come di consueto, nella sala parrocchiale, il martedì alle ore 17,45 cui segue l’animazione della celebrazione eucaristica delle ore 19,00.

Dal 27 ottobre in poi, dopo il cambio dell’ora legale, il Cenacolo si riunirà, sempre il martedì, alle ore 18,30, dopo la messa delle 18,00.

Tra i vari appuntamenti che ci attendono - aperti a chiunque voglia fare esperienza viva di Gesù Risorto - il 26 ottobre 2025 si svolgerà, presso il Santuario di San Francesco di Paola, la Convocazione Regionale dei Cenacoli, Gruppi e Comunità del RnS. della Regione Calabria per vivere una giornata di grazia, di preghiera e di convivialità, dal tema “lo Spirito del Signore è sopra di me...per proclamare un anno di grazia!” (Luca 4, 18-19).

Un altro impegno che vedrà coinvolto il Rinnovamento nello Spirito Santo sarà la preghiera di intercessione per i sofferenti, dinanzi al Santissimo Sacramento, che si terrà l’ultimo martedì di ogni mese: chiederemo al Signore la consolazione e la guarigione confidando sulla Sua Parola ed invocando lo Spirito Santo perché operi meraviglie nelle nostre vite.

Vi aspettiamo!



## Coro Polifonico “Cantate Domino”



Il Coro Polifonico “Cantate Domino”, come consuetudine, ha ripreso la propria attività durante le feste in onore della Madonna della Consolazione.

Il primo impegno ufficiale è stato rappresentato dal concerto di ispirazione mariana, tenutosi presso la Chiesa di San Giuseppe sabato 13 settembre. Il coro ha presentato una

varietà di brani tipicamente mariani, tra cui l’Ave Maria di P. Benintende, un musicista reggino, nell’intento sempre perseguito di valorizzare il patrimonio musicale della nostra terra. Non sono mancati brani di autori più famosi anche a livello internazionale come l’Ave Verum di Jenkins che ben si addiceva alla solennità dell’Esaltazione della Santa Croce celebrata la domenica successiva.

Domenica 14 settembre, nel rinnovo di una tradizione che si ripete di anno in anno, il coro è stato impegnato con l’animazione della liturgia delle ore 19:00 presso la Basilica Cattedrale.

Il coro è una realtà amatoriale non professionale che accoglie anche cantori di altre parrocchie ed è aperto a tutti coloro che vogliono rendere lode al Signore col canto senza limite di età. Negli ultimi mesi si sono aggregati a noi nuovi membri, provenienti da altre realtà parrocchiali, che hanno sposato in pieno il progetto e che oggi danno nuova linfa al gruppo storico e al nucleo dei cantori che svolgono attività in parrocchia.

Le prove si svolgono il martedì e giovedì dopo la messa feriale e rappresentano l’occasione di ritrovarci insieme ed imparare i vari canti che proporremo per i vari avvenimenti in programma. Stiamo, tra l’altro, ultimando la sistemazione della sede, l’appartamentino di fianco alla parrocchia e contiamo nelle prossime settimane di poter riprendere lì l’attività di prove che, nel frattempo, effettuiamo in parrocchia.

Ringraziamo di cuore don Stefano per averci consentito, fino ad oggi, di poter effettuare prove in chiesa utilizzando anche l’organo.

I prossimi impegni ci proiettano alle festività natalizie e soprattutto al nuovo anno, che coinciderà con il 40° anno di attività del nostro coro. Auspichiamo di poter realizzare qualcosa di bello e significativo per celebrare questo importante traguardo.

Aspettiamo a braccia aperte quanti vorranno far parte di questa bella storia.

## Accogliere il Signore nel quotidiano e lasciarsi accogliere: i cammini annuali dell’Azione Cattolica

“Signore, è bello per noi essere qui!” è il tema che accompagna quest’anno il cammino dell’Azione Cattolica. Un invito a sostare, a riconoscere la bellezza della presenza del Signore nelle nostre vite e a riscoprire il valore dell’incontro, dell’ascolto e della comunità. Come i discepoli sul monte della Trasfigurazione, anche noi siamo chiamati a lasciarci illuminare dalla presenza di Gesù, per poi scendere nel quotidiano con occhi nuovi e un cuore aperto.

Per i più piccoli, l’ACR propone un messaggio forte e accogliente: “C’è spazio per te”. Ogni bambino e ragazzo è unico e prezioso, e trova posto in una Chiesa che accoglie, ascolta, cammina insieme. Il cammino dell’anno sarà l’occasione per scoprire che nella comunità cristiana nessuno è escluso: c’è spazio per ogni storia, ogni domanda, ogni sogno.

# La nostra parrocchia al Giubileo dei Giovani



In quest'anno giubilare l'Azione Cattolica non ha proposto i campi per le fasce giovanili ma ha invitato giovani e giovanissimi a partecipare al grande Giubileo dei giovani a Roma dal 28 luglio al 4 agosto. Un'occasione bellissima e irripetibile per i ragazzi della nostra diocesi che ha consentito loro di entrare in contatto con coetanei di ogni parte d'Italia e del mondo e che, dopo aver attraversato le Porte Sante e sostato in preghiera presso la tomba di Papa Francesco, li ha visti partecipare alla grande veglia a Tor Vergata, nel primo incontro dei giovani con Papa Leone. Dalla nostra parrocchia sono partite tre giovanissime: Anna, Ilaria e Giorgia che, accompagnate da Chiara, hanno sperimentato la bellezza e la gioia dell'incontro con gli altri e con il Signore. Un'esperienza che ha arricchito il loro cammino e di cui ci offrono la loro testimonianza:

“Più felice che mai”. Così mi sono sentita. Il Giubileo è stato molto di più di un evento: è stato un insieme di emozioni, di risate, di legami. Mi mancheranno le persone

nuove che ho conosciuto, anche di altre nazionalità, e la bellezza di scoprire di avere qualcosa in comune nonostante lingue diverse. Ma più di tutto mi mancheranno quei momenti in cui cantavamo tutti insieme. In quei canti c'era tutto: la gioia, l'unione, la fede, l'amicizia. In quei momenti eravamo davvero più felici che mai. So che un'esperienza così non mi capiterà più (almeno da adolescente) e per questo ne sarò grata per sempre.

*Anna Laganà*

Dal 31 luglio al 3 agosto ho partecipato al giubileo dei giovani, un'esperienza indimenticabile. Insieme a tanti altri ragazzi provenienti da tutta Italia (e non solo), abbiamo camminato, pregato, cantato e condiviso la gioia della fede. Attraversare varie Porte Sante è stato emozionante: un gesto semplice ma importante. Non sono mancati i momenti di risate, di festa e di condivisione tra noi ragazzi. Siamo tornati a casa diversi: stanchi, ma pieni di gratitudine per questi giorni e soprattutto più uniti nell'amore di Gesù Cristo.

*Ilaria Martino*



## Al campo ACR con Giuseppe: il racconto dei nostri ragazzi

L'estate è un tempo per riflettere, per concentrarsi su nuove energie e prospettive, e per trovare un'oasi di serenità e ristoro. È l'occasione per ritrovarsi e riappropriarsi di ciò che costituisce l'essenziale della nostra vita. Il tempo del riposo ci permette di comprendere e apprezzare più profondamente il valore degli affetti, delle amicizie e del divertimento.

L'esperienza diocesana del campo scuola, vissuta da alcuni ragazzi della nostra parrocchia, ha offerto loro la possibilità di sperimentare il cuore della proposta associativa.

La struttura del campo ha permesso di approfondire la figura di Giuseppe, figlio del patriarca Giacobbe: un testimone importante, che ha aiutato i ragazzi a rileggere la propria fede e le proprie relazioni alla luce di ciò che la Scrittura ci narra e ci consegna.

È stata un'occasione preziosa per aprirsi, costruire nuove amicizie, rafforzare legami già esistenti e condividere momenti di riflessione e di gioco. Questo è quanto emerge dalle testimonianze dei nostri ragazzi:

L'esperienza vissuta al campo diocesano è stata una delle più preziose che io abbia mai sperimentato poiché molto formativa. In quei quattro giorni, grazie alle tante, creative, originali, profonde e divertenti attività che abbiamo svolto tutti insieme, ho potuto approfondire il mio legame con Dio, guardare da una diversa prospettiva le mie difficoltà giornaliere e anche riflettere seriamente sui miei sogni. Un altro dettaglio che ha reso questo campo speciale sono state le persone che ne hanno preso parte; con questo non intendo solo i ragazzi come me ma anche tutti gli educatori che ci hanno accompagnato durante tutto il campo. Concludo dicendo che questa esperienza di vita è ed sarà una di quelle che conserverò nel cuore per tutta la vita.

*Gabriele Laganà*

Il campo diocesano a cui ho partecipato questa estate è stata un'occasione per creare nuove amicizie e rafforzare i rapporti con quelle già esistenti. Sentirmi parte di un gruppo dove si coltivano relazioni basate sulla fiducia ed essere importanti nella vita degli altri. Ho condiviso momenti di preghiera e di riflessione che hanno arricchito il mio percorso di fede interiore. Ogni giornata era caratterizzata dalla lettura di un versetto della storia di Giuseppe, figlio del patriarca Giacobbe, che ci dava un tema da seguire, ci riconduceva a Dio, ci faceva capire che c'era Lui al principio di tutto. Il campo è stato un momento per imparare cose nuove e per mettermi alla prova e sviluppare nuove consapevolezza dentro di me, favorendo un cammino che mi ha fatto riflettere sulla strada da percorrere per il miglioramento della mia vita e mi ha aiutato a crescere.

*Chiara Francesca Curciarello*

## Il linguaggio floreale nella liturgia Bellezza, simbolo e ministero

Nell'esortazione Apostolica *Sacramentum Caritatis*, papa Benedetto XVI sottolinea che la bellezza della liturgia è parte integrante del mistero cristiano: non è mera decorazione, ma espressione altissima della gloria di Dio e, in un certo senso, un affacciarsi del cielo sulla terra.

Il fiore secondo la Bibbia è simbolo della bellezza e della grazia terrena, ricorda il paradiso, la beatitudine celeste. Lo leggiamo nel salmo 103, ai versetti 15 - 16 : *l'uomo come il fiore del campo così egli fiorisce; lo investe il vento e più non esiste e il suo posto non lo riconosce*. La stessa idea si trova in Isaia cap.40 v. 6 . *Ogni uomo è come l'erba e tutta la sua gloria è come un fiore del campo*.

I fiori sono quindi linguaggio che fa vedere, entrare nel significato profondo dell'evento liturgico, e non semplicemente ornamento: sono strumenti indispensabili per cogliere l'interiorità del simbolo e dello spazio rituale.

L'arte floreale per la liturgia è una ricerca di incontro con Cristo presente nella Sua Chiesa. Non si tratta di ostentazione o consumismo, ma di una pratica che invita all'incontro e alla contemplazione. Disporre i fiori è un'arte antica: essi concorrono a far vedere il Mistero ed entrano in esso, offrendo bellezza e verità che, come insegna Paolo VI, portano gioia al cuore degli uomini. Preparare una composizione liturgica è simile all'omelia: i fiori celebrano il Signore e il Suo Mistero in quel giorno.

La sobrietà e l'eleganza sono fondamentali: la bellezza non dipende dalla quantità di fiori costosi, ma dal loro ruolo di supporto alla preghiera e alla contemplazione. Una decorazione ben armonizzata rispetta lo spazio, esalta l'architettura e serve la liturgia senza occultarla. L'offerta floreale non deve essere considerata uno spreco: è una modalità di testimonianza e di donazione gratuita, che richiama l'azione di Dio nella storia della salvezza. Lo scopo unico della liturgia è la gloria di Dio e la nostra santificazione. Anche un solo fiore può contribuire a lodare Dio e a far comprendere la misteriosa relazione tra creazione e Salvezza.

Antonietta Romeo

## Lina Previti: una vita vissuta con nel cuore la comunità

Quest'estate abbiamo salutato per l'ultima volta Lina Previti, membro attivo e operoso della nostra comunità parrocchiale. La sua lunga vita (aveva 94 anni) è stata infatti tutta spesa nel servire Dio attraverso la preghiera e l'impegno nella catechesi. Come educatrice nell'oratorio parrocchiale e catechista, Lina è stata per tanti anni un punto di riferimento nella nostra parrocchia e sono tantissime le generazioni di giovani e bambini che si sono formate sotto la sua guida sapiente e che oggi la ricordano con il sorriso. Nel suo ruolo di coordinatrice del gruppo catechisti ha saputo stimolare la collaborazione tra i membri e valorizzare l'apporto dei tanti giovani che ne facevano parte. L'impegno di Lina andava, però, anche al di là della sua attività in parrocchia: come consacrata laica ha infatti portato la sua fede in tutti gli ambienti di vita e soprattutto a scuola dove ha insegnato francese ma soprattutto ha formato tanti ragazzi educandoli al rispetto e al rigore nello studio. Negli ultimi anni, la ricordiamo, pur nella fatica dell'età che avanzava, sempre presente alle messe domenicali e feriali. Solo l'aggravarsi delle condizioni di salute l'hanno tenuta lontano dalla vita parrocchiale ma il suo pensiero e la sua preghiera per la nostra comunità, come diceva a don Stefano quando andava a trovarla, non sono mai mancati. E siamo sicuri che sta continuando a pregare per noi.

## Gruppo Ministranti Nazareth

Il Gruppo Ministranti "Nazareth" ha ripreso con l'arrivo di settembre il servizio liturgico per la messa delle 10.30. In realtà il servizio non è mai mancato perché quasi tutte le messe domenicali hanno visto la presenza di qualcuno di noi sull'altare, ma come tutti i gruppi parrocchiali, il cammino ufficiale è iniziato di pari passo con il ripristino della messa domenicale delle 10.30.

Il Gruppo Ministranti "Nazareth" è aperto a tutti i bambini dai 7 anni in su e rappresenta un momento di formazione particolare, soprattutto per i ragazzi che si accostano ai Sacramenti, consentendogli di "familiarizzare" più da vicino con Gesù e accompagnandoli nel loro cammino che li porterà a vivere più consapevolmente il sacramento della Confessione, per condurli alla Prima Comunione e quindi alla Cresima.

L'auspicio è che i ragazzi continuino il loro cammino nel gruppo anche dopo aver ricevuto i Sacramenti, perché fare da corona all'altare non è solo bello in sé ma soprattutto perché aiutiamo, nel nostro piccolo e con i nostri gesti, la comunità a pregare e vivere appieno la liturgia in quanto ogni momento vissuto sull'altare accanto a Gesù tocca il cuore e ci fa sentire sempre più fratelli del e nel Signore Gesù.

## Il Gruppo Santa Marta ti aspetta

Rendere onore alla Casa del Signore significa, prima di tutto, preparare un ambiente pulito, accogliente, degno delle liturgie che vi vengono celebrate. Nella nostra parrocchia c'è un gruppo di persone che svolge questo compito con gioia e spirito di servizio: è il gruppo "Santa Marta" che si riunisce ogni sabato intorno alle 08:00 per preparare l'edificio parrocchiale per le messe domenicali. Un compito che, però, richiede l'apporto di tanti volontari per rendere la chiesa ancora più bella. Siamo dunque invitati tutti, il sabato mattina, a trovare un po' di tempo per collaborare in questo servizio offerto al Signore e a tutta la comunità.